

Le Agenzie per il lavoro lontane anni luce dal caporalato

“Siamo uomini o caporali?” diceva Totò. L’hashtag diffuso su Twitter in questi giorni, in risposta alla sconcertante affermazione del Ministro Di Maio, dimostra come nelle agenzie per il lavoro, istituite secondo quanto rigorosamente previsto dalla Legge Biagi, ci siano molti uomini (e donne) che svolgono con grande passione e dedizione il loro lavoro. Somministrare lavoro significa soprattutto far in modo che le persone disoccupate, prive del canale privilegiato delle “conoscenze” e senza “santi in paradiso”, entrino nelle aziende. In tutti questi anni, le Agenzie per il lavoro hanno svolto un lavoro corretto e a norma di legge per il semplice motivo che, prima di svolgere le loro funzioni, devono ricevere una autorizzazione ministeriale che certifichi il controllo rigoroso sui requisiti giuridici e finanziari richiesti...

Per la lettura integrale dell’articolo, cliccare [qui](#).